



ISTITUTO COMPRENSIVO “LELE LUZZATI” MILLESIMO

Piazza Libertà – 17017 MILLESIMO (SV)
Tel. 019/564019-564048 – Fax 019/5600663
Cod. SVIC80200A – C.F. 92071100090
e-mail svic80200a@istruzione.it – e-mail pec svic80200a@pec.istruzione.it – www.icmillesimo.edu.it

Prot. n. (vedi segnatura)

Millesimo, (vedi segnatura)

Oggetto: Determina proroga affidamento diretto del servizio di noleggio di fotocopiatrici ditta Paladin dal 01/09/2022 al 31/08/2025 – Procedura di affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo contrattuale annuale pari a €. 3.960,00 (IVA esclusa) CIG: Z56379FC13

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL’ I.C. “L. LUZZATI” DI MILLESIMO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTO** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** Il D.P.R. del 20 agosto 2001, n. 384 “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia”;
- VISTO** La L. 196/2009 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTO** Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF), delib. n. 03 del CI del 18/12/2019 per gli triennio 2019/2022 e visto l’aggiornamento P.T.O.F. delibera n. 5 dell’11/02/2021 e la delibera n. 08 del CI del 17/12/2021di approvazione del PTOF 2022/2025;
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto n. 02 del 18/10/2021 con cui veniva approvato l’innalzamento dell’autonomia negoziale del Dirigente Scolastico a €. 39.999,99;
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto n. 02 dell’11/02/2022 di approvazione del Programma Annuale dell’esercizio finanziario 2022;
- VISTA** la scadenza del contratto in essere con la ditta l’Ufficio di Paladin di Savona al 31/08/2022;
- ACCERTATA** la necessità di provvedere alla stipula di un nuovo contratto di servizio di noleggio delle fotocopiatrici di questo Istituto per il triennio 2022/2025;

- VISTA** nostra richiesta di preventivo del servizio di noleggio per n. 10 macchine fotocopiatrici Multifunzione (di cui una a colori) e di n. 5 macchine stampanti in A4 Multifunzione laser bianco/nero con specifiche tecniche e condizioni pari alle Multifunzioni inviata a n. 2 operatori economici;
- VISTE** le offerte di servizio di noleggio pervenute dai seguenti operatori economici su nostra richiesta:
- ✓ C.U.D. Informatica di Cengio, prot. n. 4202 del 16/08/2022;
 - ✓ L'Ufficio di Paladin Emilio & C. snc, prot. n. 4177 del 11/08/2022;
- VISTA** la soddisfazione avuta nel precedente contratto in cui si è già potuta evidenziare la risposta dell'operatore economico in tempi brevi, il prezzo competitivo ed il materiale offerto congruo alle esigenze dell'Istituto;
- VISTA** che l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando alla lettera i requisiti richiesti nella formulazione della richiesta di preventivo di questo Istituto scolastico, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media.
- CONSIDERATO** Altresì che le apparecchiature in oggetto sono a servizio di tutte le esigenze dell'Istituto, sia per quanto riguarda la produzione di copie ad uso didattico e amministrativo, sia come stampante e scanner di rete ad uso degli Uffici, pertanto devono avere caratteristiche tecniche uguali da assicurare velocità di copia/stampa/scansione e produttività elevata;
- RILEVATO** che, a parità di durata contrattuale (36 mesi), l'offerta deve comprendere i seguenti servizi: costo delle copiatrici, assistenza tecnica e canone annuale;
- CONSIDERATO** che è consentito a discrezione del Dirigente Scolastico procedere tramite ad affidamento diretto oppure ricorrere ad una procedura negoziata;
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice <<la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti>>;
- VISTO** in particolare l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35, secondo le seguenti modalità: per

affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- VISTO** Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021.
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1, che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti <<Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici>>, le quali hanno interalia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, <<la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza>>;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. n. 208/2015, il quale prevede che <<Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto leg.vo del 30/07/1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle procedure>>, specificando tuttavia che <<Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento>>;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I: 129/2018, in base al quale <<Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto leg.vo 18/04/2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa>>;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che <<Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'art. 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.

- RITENUTO** che il DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- TENUTO CONTO** che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostaive previste dalla succitata norma;
- RITENUTO** che l'offerta della Ditta l'Ufficio di Paladin Emilio snc sia tecnicamente più idonea, per le caratteristiche essenziali, alle esigenze dell'Istituto Comprensivo di Millesimo ed un canone mensile di importo economicamente più vantaggioso;
- TENUTO CONTO** che l'operatore economico è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice, la Stazione Appaltante procede esclusivamente alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del Codice;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi (o forniture) comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23/12/2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento relativi ad ognuna delle tre annualità risultano pari ad €. € 3.960,00 IVA esclusa trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 06/11/2012, n. 190, recante <>Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione;

DETERMINA

Art. 1

Di ritenere le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, l'affidamento diretto su MEPA, tramite Ordine Diretto della fornitura di cui all'oggetto all'operatore economico l'Ufficio di Paladin Emilio snc, sita in Corso Ricci, 97 – 17100 Savona – P. IVA: 00933520091 ammonta ad €. 3.960,00 (Iva esclusa) per ogni annualità del triennio 2022/2025;

Art. 3

Di impegnare, per le finalità di cui sopra, la somma di €. 3.960,00 oltre IVA a carico del P.A. 2022 per ogni annualità del triennio 2022/2025, che presenta la necessaria disponibilità;

Art. 4

Di informare la Ditta aggiudicataria sull'obbligo di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2020;

Art. 5

Di nominare la Prof.ssa Alessia ZUNINO quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e111 del D.Lgs: 50/2016 e del D.M. 49/2018;

Art. 6

Di autorizzare la D.S.G.A. Maria Emanuela Corsalini all'imputazione della spesa di €. 3.960,00 più IVA, per ogni annualità del triennio 2022/2025 di cui alla presente determina, al relativo capitolo di bilancio.

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Alessia Zunino

Firmato digitalmente da ALESSIA ZUNINO